

La Pedofilia In Internet Come Proteggere I Nostri Figli Dai Pericoli Del Web

Come viaggiare con un salmone è un libro di istruzioni. Istruzioni sui generis, date da un maestro d'eccezione per situazioni molto particolari: come imparare a fare vacanze intelligenti, come sopravvivere alla burocrazia, come evitare malattie contagiose, come mangiare in aereo, come viaggiare con un salmone al seguito (se te lo regalano e non vuoi rinunciare alla leccornia), come evitare il carnevale, come non cedere all'ossessione della visibilità, e molto altro. Un libro che ci guida nella selva delle nostre giornate, nella consapevolezza che la vita scorre per lo più tra piccole cose, incontri fortuiti, piccoli problemi, e non tra dilemmi amletici e interrogativi sull'essere, che occupano solo una piccolissima porzione del nostro tempo, pur essendo l'unica cosa che conta.

Pedagogia dei nativi digitali vuole rappresentare una piccola guida per genitori ed educatori per approfondire la relazione internet-ragazzi. Il rapporto importante che internet non può costruire da solo è quello basato sulla fiducia con il ragazzo. In questo modo il ragazzo riconoscerà anche i propri limiti e chiederà aiuto al genitore o all'adulto inteso come educatore o insegnante. In questo modo si potrà abituare il ragazzo ad imparare a gestire internet magari avendone l'accesso soltanto in sala da pranzo dove potrà consigliarsi con il genitore sui siti da consultare cercando di affinare il senso critico e il bisogno di sicurezza. I comportamenti a rischio, se i genitori fino ai 18 anni hanno le password del figlio, non dovrebbero esserci. E se il figlio non riconoscesse in alcun modo il pericolo sarà proprio l'adulto a vegliare su di lui con il suo permesso. Quindi fiducia, attenzione, curiosità, cultura e senso di appartenenza le basi per una proficua navigazione.

Il saccheggio mondiale riguarda tutti noi perché non dipende solo dalle organizzazioni criminali, ma anche dalla richiesta di abusi da parte di milioni di persone che si credono per bene e dalla tolleranza per l'illegalità, che oggi pervade il mondo...

It has been over ten years since the release of the first edition. Over this time span, the dilemmas for the sexual offender - including their visceral and virtual manifestations - have captured the imagination of the public, have rewritten the subdiscipline of behavioral sciences and the law, and have led to new technologies in the assessment, diagnostic, and treatment decision sciences. These dilemmas circulate in the marketplace of conspicuous digital consumerism that stylizes and commercializes the sex offender industry through society's ubiquitous infotainment-driven and carnival-like outlets. This second edition will act as the antidote to the voyeurism that addictively feeds on the dramatizations that caricature the victims, assailants, and predicaments that constitute the dilemmas for the sexual offender. The authors systematically probe and dissect the boundaries of their topic with erudition and insight. This acumen consists of psychiatric, legal, moral, and bio-social realms of inquiry and analysis. Old questions about the nature of evil, women in society, violence and mental illness, and treatment and recovery receive fresh attention based on the latest empirical evidence. New chapters address emergent forms of deviant sexuality (e.g., cyber-offending, erotic and sadistic psychopathy, and child-molesting clergy). New sections illuminate existing forms of aberrant sexuality (e.g., moral development and necrophilia, moral reasoning and sex offenders, and the psychodynamics of serialized lust murder). This state-of-the-art text, replete with cutting-edge case illustrations, demonstrates how medicine, law, and culture are inextricably (and sometimes inexplicably) bound together. It will serve as an outstanding resource for psychiatrists, lawyers, criminologists, policy analysts, and forensic mental health professionals as the authors expertly reveal the world of sexual offenders.

Dalla rassegna stampa: «Internet, si sa, è un universo sterminato; non è dunque poi così raro che succeda di pensare di conoscerla a fondo e di sapersi muovere al suo interno con agilità, per poi scoprire che in realtà ci si limita a un suo utilizzo superficiale e ripetitivo. Questo manuale - giunto oramai alla sua sesta edizione e divenuto uno strumento diffusissimo e apprezzatissimo - aiuta così a trasformarsi da semplici navigatori a "utilizzatori consapevoli e produttivi della Rete", unendo una trattazione più prettamente tecnica (i software, le risorse della Rete, i meccanismi del suo funzionamento) a un discorso "culturale" più generico che faciliti la comprensione di Internet come veicolo per la "creazione, la distribuzione e la condivisione di conoscenze"».

La posta elettronica, le chat, i motori di ricerca, Windows XP, bambini e genitori in rete, la sicurezza.

E' comodo definirsi scrittori da parte di chi non ha arte né parte. I letterati, che non siano poeti, cioè scrittori stringati, si dividono in narratori e saggisti. E' facile scrivere "C'era una volta..." e parlare di cazzate con nomi di fantasia. In questo modo il successo è assicurato e non hai rompiballe che si sentono diffamati e che ti querelano e che, spesso, sono gli stessi che ti condannano. Meno facile è essere saggisti e scrivere "C'è adesso..." e parlare di cose reali con nomi e cognomi. Impossibile poi è essere saggisti e scrivere delle malefatte dei magistrati e del Potere in generale, che per logica ti perseguitano per farti cessare di scrivere. Devastante è farlo senza essere di sinistra. Quando si parla di veri scrittori ci si ricordi di Dante Alighieri e della fine che fece il primo saggista mondiale. Le vittime, vere o presunte, di soprusi, parlano solo di loro, inascoltati, pretendendo aiuto. Io da vittima non racconto di me e delle mie traversie. Ascoltato e seguito, parlo degli altri, vittime o carnefici, che l'aiuto cercato non lo concederanno mai. "Chi non conosce la verità è uno sciocco, ma chi, conoscendola, la chiama bugia, è un delinquente". Aforisma di Bertolt Brecht. Bene. Tante verità soggettive e tante omertà son tasselli che la mente corrompono. Io le cerco, le filtro e nei miei libri compongo il puzzle, svelando l'immagine che dimostra la verità oggettiva censurata da interessi economici ed ideologie vetuste e criminali. Rappresentare con verità storica, anche scomoda ai potenti di turno, la realtà contemporanea, rapportandola al passato e proiettandola al futuro. Per non reiterare vecchi errori. Perché la massa dimentica o non conosce. Denuncio i difetti e caldeggio i pregi italici. Perché non abbiamo orgoglio e dignità per migliorarci e perché non sappiamo apprezzare, tutelare e promuovere quello che abbiamo ereditato dai nostri avi. Insomma, siamo bravi a farci del male e qualcuno deve pur essere diverso!

Da una recensione del TG1 RAI: «Internet è una realtà in continua evoluzione, logico quindi che il più famoso manuale della rete, edito da Laterza, sia giunto felicemente alla quarta edizione con l'arrivo del 2000. Gli autori sono, come sempre, Marco Calvo, Fabio Ciotti, Gino Roncaglia e Marco Zela. Come per le precedenti edizioni, il testo del manuale è disponibile gratis e in forma integrale sul sito internet della casa editrice Laterza. Ma con Internet 2000 per la prima volta viene anche allegato al libro un CDROM, arricchito da filmati e animazioni che aiutano a capire meglio programmi e procedure. Un libro su tre supporti dunque: carta stampata, CDROM e sito Internet. Una scelta coraggiosa perché sfida i soliti luoghi comuni sulla rivalità tra le rete e la stampa, e anche molto gradita dai lettori che possono così approfondire la propria conoscenza della rete nei tempi e nei modi che più preferiscono».

Contributi di: Stefania Cannizzaro, Tonino Cantelmi, Vincenzo Caretti, Franco Di Maria, Lisa Giardina Grifo, Daniele La Barbera, Vittorio Lingiardi, Cinzia Novara, Giuseppe Mannino, Marco Strano.

En la presente obra se abordan determinados y fundamentales aspectos relacionados con la participación y protección de la persona en Internet. Esta relevante fuente de información y herramienta de comunicación presenta innumerables y evidentes ventajas, pero debemos ser conscientes, al mismo tiempo, de los riesgos potenciales que entraña para la persona. Desde hace ya algún tiempo son numerosas las iniciativas institucionales puestas en marcha para afrontar tales riesgos y tratar de concienciar a las personas en general, y a los niños y jóvenes en particular, de un uso o participación responsables en los entornos virtuales, lo que llevará a una mejor convivencia en el ciberespacio, tal y como ha dado en denominarse. Como podrá comprobar el lector, se han reunido una serie de aportaciones provenientes de diferentes sectores para poder ofrecer una visión global respecto del alcance de la utilización que las personas hacen de la red. Con ello, tratamos no sólo de informar, sino también de contribuir a esa cada vez más solicitada labor de concienciación social y uso responsable de Internet. Las aportaciones realizadas a través de esta obra van dirigidas tanto a profesionales en alguno de los campos de estudio abordados, como también a los usuarios o internautas, contribuyendo a toda esta labor y presentándose como un referente relevante para el desarrollo de dicha participación. La obra recoge estudios relativos a la ciberseguridad, desde su consideración como un componente imprescindible en la vida digital analizándose su normativa desde el punto de vista nacional e internacional. A la necesidad de trazar y conocer a fondo el perfil de los jóvenes usuarios, para de esta forma implementar eficaces medidas educativas que permitan garantizar un uso seguro de la tecnología. Se aborda la cuestión de los problemas de la contratación llevada a cabo por los menores no emancipados en Internet, una de las actuaciones que viene siendo cada vez más habitual debido a las numerosas posibilidades que ofrece Internet para que un menor pueda celebrar un contrato. Y se reflexiona respecto del papel desempeñado por Internet como factor criminógeno en los delitos de pornografía infantil, examinando en ese mismo marco la normativa europea y su reflejo en el Código Penal español. No podían faltar los estudios relativos al perjuicio que de la participación en la red se deriva para la intimidad de las personas. Se trata la cuestión relativa a la privacidad, a través del análisis de las medidas adoptadas desde la óptica estatal y su posible desajuste con la normativa de los derechos humanos en el marco del Derecho Internacional explicando cómo se conjuga en el actual marco digital, sobre todo, teniendo en cuenta las técnicas utilizadas en materia de vigilancia en las comunicaciones. Relacionado precisamente con la intimidad de las personas, su honor o su imagen, se reflexiona también en esta obra sobre algunos de los aspectos del que viene siendo denominado como derecho al olvido digital y su eventual confrontación con la libertad de información. Los temas descritos han sido tratados con rigor por especialistas de diversos ámbitos académicos y representantes e integrantes de organizaciones públicas y privadas implicadas en esta trascendental labor. Se ha contado en esta ocasión con las inestimables participaciones de Víctor Domingo Prieto, Presidente de la Asociación de Internautas y de Marcos Gómez Hidalgo, Subdirector de Operaciones del Instituto Nacional de Tecnologías de la Comunicación (INTECO). Desde el ámbito académico intervienen Charo Sádaba Chalezquer, profesora Titular de la Facultad de Comunicación de la Universidad de Navarra. Y de la Universidad Rey Juan Carlos de Madrid, los profesores Francisco Jiménez García, profesor Titular de Derecho Internacional Público; Carmen Pérez Conesa, profesora Titular de Derecho Civil; Julia Roperro Carrasco, profesora Titular de Derecho Penal; y Eva R. Jordà Capitán, profesora Titular de Derecho Civil.

A partire dagli anni novanta, l'avvento di internet ha suscitato l'incremento di nuove tipologie di reati commessi mediante strumenti informatici. I criminali virtuali, tramite il web, possono mettere in atto attacchi informatici, truffe e frodi telematiche, hacking, spionaggio informatico, produzioni di virus, cyberstalking, spamming, malware, net-strike, pirateria satellitare e far proliferare la pedofilia online. Questi sono solo alcuni dei crimini informatici che possono avvenire per mezzo di internet. Maggiori sono i pericoli riguardanti la "fascia debole" caratterizzata dai minori. Bambini e adolescenti più volte hanno dimostrato di essere inconsapevoli dei pericoli in cui si possono imbattere attraverso l'utilizzo della rete, in modo particolare mediante l'uso di chat o social network. I giovani di oggi sono definiti nativi digitali, nascono e crescono accompagnati dalle tecnologie. Alcuni di loro vivono il web come un mondo virtuale parallelo a quello reale. Il problema sussiste nel momento in cui i minori usano internet senza cautele, allo sbaraglio. La curiosità, la troppa libertà e la noia, sono elementi che delineano e penalizzano i bambini e gli adolescenti che, molto spesso, non sanno che la rete oltre ad avere finalità positive, nasconde insidie e persone malintenzionate. Il presente ebook illustra i pericoli che il web porta con se, partendo da una definizione generale di pedofilia e giungendo alle varie forme tramite le quali si manifesta. Esamina il tema dei pedofili, come siano divenuti cyberpedofili e come la cyberpedofilia sia strettamente legata al mercato della pedopornografia online. Analizza l'adescamento dei minori nelle chat, approfondendo le sue fasi e le conseguenze che ne derivano; si è, metaforicamente, entranti nel mondo virtuale dei pedofili online per analizzare le dinamiche che lo caratterizzano. E' stato illustrato ed esplicitato il progredimento di un incontro offline e approfondito il nesso tra i minori e internet. Un

mondo sommerso che ha basi solide e malate, un commercio che frutta milioni e milioni e che è divenuto un business vero e proprio. Chi si occupa di contrastare questo mercato? In che modo? Come viene fatta arrivare l'informazione preventiva ai minori? C'è in Italia una Legge che regola l'utilizzo del pc e della rete in modo sano e che punisce il crimine informatico? Tale testo tenta di esaurire le risposte a queste domande attraverso interviste alla Polizia Postale e delle Comunicazioni e mediante dati di analisi statistiche. Il libro segue un percorso che si districa tra "muri" giudiziari dando uno sguardo sociologico e psicologico ad una società "sconvolta", coinvolta e spesso complice nell'utilizzo errato della e nella rete.

Il volto segreto degli assassini seriali: Chi sono e cosa pensano? Come e perché uccidono? La riabilitazione è possibile? I serial killer sono sempre più presenti ormai nell'immaginario collettivo, come "mostri" al centro di film o romanzi, che ne danno però spesso una rappresentazione distorta, incentrata sulla morbosità. Questo libro intende mostrare al lettore il volto reale dei serial killer: chi sono, perché uccidono, quali sono le strategie per catturarli. Per illustrare la loro psicologia, nella prima parte sono riportati brani di diari, lettere e interviste; la seconda parte esamina invece le efferatezze compiute dagli assassini seriali. Analizzando un campione di 2230 assassini da tutto il mondo, gli autori coniugano la trattazione teorica alla rivisitazione dei casi più eclatanti in 207 schede; propongono inoltre un'inedita classificazione sui "perché" dell'omicidio seriale e una nuova ipotesi di trattamento per i colpevoli. Questo volume è quindi un indispensabile strumento operativo per psicologi, psichiatri, criminologi, investigatori, avvocati, magistrati e per coloro che, in qualche modo, entrano in contatto con questo tipo di crimine (ad esempio, scrittori e attori), ma costituisce anche una guida interessante per tutte quelle persone che sono semplicemente curiose di conoscere l'universo segreto dei "mostri del nostro tempo": gli assassini seriali. «Un libro che non è solo un prezioso strumento di conoscenza per gli addetti ai lavori, ma anche un'utile lettura per chiunque voglia comprendere davvero la realtà. Fuori dai luoghi comuni.» Silvana Mazzocchi, la Repubblica
Ruben De Luca è psicologo, criminologo, già collaboratore con l'Osservatorio dei comportamenti e della devianza presso la facoltà di Medicina dell'Università di Roma "La Sapienza". Tra le sue ultime pubblicazioni: Anatomia del Serial Killer e Il Terrore in casa nostra. Con Vincenzo Maria Mastronardi, oltre a I serial killer, ha pubblicato per la Newton Compton insieme a Moreno Fiori anche Sette sataniche. Vincenzo Maria Mastronardi è psichiatra, psicoterapeuta, criminologo clinico, titolare della cattedra di psicopatologia forense, direttore dell'Osservatorio dei Comportamenti e della Devianza e del Master in Scienze Criminologico-forensi presso "La Sapienza" di Roma. È direttore dell'Istituto Internazionale di Scienze Criminologiche e Psicopatologico-forensi e del "CrimeC lab". Tra le sue molte pubblicazioni ricordiamo Le strategie della comunicazione umana, Manuale di comunicazione non verbale, La comunicazione in famiglia, Filmtherapy, Grafologia Giudiziaria e, per la Newton Compton, Madri che uccidono (con Matteo Villanova).

Questo libro mette in luce un nuovo fenomeno di pedofilia: la pedofilia femminile. Parlare di donne pedofile non è né comune né semplice, anche perché da sempre alla donna viene associato l'istinto di maternità che esclude, a priori, l'idea dell'abuso sui bambini. Pertanto, quando si parla di pedofilia, nell'immaginario collettivo scatta automaticamente la figura dell'uomo: giovane, di mezza età o anziano, ma pur sempre di sesso maschile. In realtà, la pedofilia colpisce sia uomini che donne. Vi sono diverse tipologie di donne pedofile: la pedofila latente, occasionale, dalla personalità immatura, regressiva, la pedofila aggressiva, la pedofila omosex, ecc. È tuttavia, difficile tracciare un quadro completo e ben delineato di questo fenomeno. La pedofilia femminile, come quella maschile, si cela all'interno delle mura domestiche, tra segreti, sentimenti di amore-odio e rapporti pericolosi. Questo libro vuole essere un valido strumento per la conoscenza del fenomeno in ogni suo aspetto approfondendo il tema dell'abuso al femminile ed essere così un punto di riferimento sia nel campo dell'informazione che della prevenzione, sia per il contesto familiare che scolastico.

Da uno dei massimi esperti mondiali di sicurezza, la guida indispensabile per proteggere i ragazzini dalle insidie e dai "mostri" nascosti nella Rete.

Se puede decir que esta obra intenta estudiar el derecho a la intimidad en su sentido más amplio, o dicho de otra forma los diferentes derechos a la intimidad, pues son varios los derechos que limitan las libertades de expresión e información. Y siempre pensamos que había que estudiar el tema desde una perspectiva multidisciplinar, pues la intimidad tiene muchas facetas, tanto jurídicas -constitucional, civil, penal-, como periodísticas. Por ello en esta obra intervienen profesores y doctores de todas esas disciplinas. Se trata pues de una obra colectiva, multidisciplinar, interuniversitaria e internacional. Los adjetivos definen las características relativas a la autoría y al derecho estudiado. Los adjetivos sobre su contenido ya no dependen de nosotros, aunque creemos haber trabajado los distintos capítulos con mimo y con pasión, porque estos temas despiertan mucho interés en todos los que hemos intervenido. (Texto extraído de la presentación del libro a cargo de Antonio Fayos Gardó)

Il volume vuole offrire agli insegnanti, agli studenti del corso di qualifica d'Operatore dei servizi sociali, a tutti coloro i quali si accingono a "lavorare" nel campo socio-assistenziale, un valido strumento operativo da poter utilizzare per costruire la propria professionalità e comprendere i diversi metodi per poter programmare ed organizzare le attività di lavoro. Questo volume unico tratta differenti argomenti con concetti semplici e chiari per permettere a chi legge di comprendere i reali obiettivi che ci si prefigge di raggiungere nel corso di qualifica per gli operatori dei servizi sociali. La disciplina – Metodologie operative dei servizi sociali – ha l'obiettivo di far acquisire al futuro operatore competenze a: livello teorico-culturale: capacità di lettura critica delle situazioni problematiche e dei bisogni degli utenti, capacità di pianificare, progettare interventi per la soluzione dei problemi; conoscenze teoriche su: utenti (anziani, disabili, bambini, tossicodipendenti, alcolisti, malati mentali ecc.), malattie croniche invalidanti, malattie ricorrenti nella prima infanzia, alimentazione, servizi socio-assistenziali presenti sul territorio, normativa esistente in campo socio-assistenziale, figure professionali dei servizi sociali; livello tecnico-pratico: abilità tecniche di osservazione, abilità tecniche di comunicazione e rapporti interpersonali, abilità ludiche e d'animazione, capacità operativa guidata e acquisizione della capacità professionale. Ho tentato di illustrare nel presente volume il duplice livello del percorso formativo, cosciente dell'importanza di poter mettere a disposizione uno strumento capace di creare curiosità e desiderio di approfondimento, di riflessione, non trascurando l'esigenza di un ricorrente processo di integrazione e di sintesi fra le distinte materie di studio. Esprimo simpatia e gratitudine a tutti coloro che hanno

cooperato alla elaborazione del testo.

Televisione, computers, playstation e molto altro ancora ci “mostrano” la “lettura” di quanto accade oggi tra le mura domestiche di ogni casa, diventata, oggi, una vera e propria “centrale della tecnologia comunicativa”. Gli adulti hanno il compito di vegliare sull’uso dei media, valutandone pro e contro all’interno di una comprensione dei loro effetti sull’umanità dei loro figli, che hanno riflessi legati alla percezione della realtà, al rapporto con essa, alla socializzazione, in cui l’uso dei media svolge, ora, un ruolo di compensazione a bisogni insoddisfatti di relazioni con adulti significativi e amici. Una sfida, da affrontare con spirito costruttivo, crescendo in consapevolezza e competenza, per riuscire a coniugare contemporaneità e umanità, attraverso la presente Opera ed anche alla luce della recente giurisprudenza.

Computer, telefonini, Internet, videogiochi, fotografia, tv, lettori mp3, navigatori satellitari: la nostra vita quotidiana è invasa dalle tecnologie digitali, sempre più miniaturizzate, economiche, alla portata di tutti. Si sta realizzando una complessiva ricollocazione dell’intero sistema mediale, con intrecci reciproci sempre più facili e intensi, nell’ambiente generato dal computer, diffuso tramite Internet, incorporato nei mass media. Questo manuale spiega, con linguaggio accessibile e rigore scientifico, che cosa sono e come funzionano i media digitali, in cosa consiste la convergenza multimediale e quali sono le sue conseguenze, le pratiche sociali, i problemi. Vi si troverà non solo il complesso quadro tecnologico in continua evoluzione dei nostri anni, ma anche l’interazione del digitale con i media esistenti e il suo impatto sulle tendenze culturali.

L’opera consiste in un pratico e veloce manuale di consultazione relativo alle problematiche ed alle insidie che il minore può incontrare nell’utilizzo di internet e delle nuove tecnologie. Il trattato esamina, in chiave giuridica e sociologica, i lati oscuri del web, con specifico riferimento a social network, deep web e applicazioni che permettono una veloce socializzazione con altri internauti. Vengono prese in considerazione anche le derive solitarie dell’utente minore (come il rischio del gioco d’azzardo compulsivo, c.d. gambling), nonché le strategie subdole di chi, mosso da propositi criminali ed istinti predatori, scandaglia la rete alla ricerca di minori sessualmente condizionabili (c.d. grooming). Internet viene esaminato nelle sue vesti di “buco nero” che tutto ingloba e nulla smaltisce, prendendo in considerazione anche la vita quotidiana del minore internauta nei social network, con esame di quelle attività collegate alla gestione di un proprio profilo e del post di commenti, foto e filmati sulla propria od altrui bacheca.

Antonio Giangrande, orgoglioso di essere diverso. Si nasce senza volerlo. Si muore senza volerlo. Si vive una vita di prese per il culo. Noi siamo quello che altri hanno voluto che diventassimo. Facciamo in modo che diventiamo quello che noi avremmo (rafforzativo di saremmo) voluto diventare. Rappresentare con verità storica, anche scomoda ai potenti di turno, la realtà contemporanea, rapportandola al passato e proiettandola al futuro. Per non reiterare vecchi errori. Perché la massa dimentica o non conosce. Denuncio i difetti e caldeggio i pregi italiani. Perché non abbiamo orgoglio e dignità per migliorarci e perché non sappiamo apprezzare, tutelare e promuovere quello che abbiamo ereditato dai nostri avi. Insomma, siamo bravi a farci del male e qualcuno deve pur essere diverso!

El uso de Internet ha determinado la inevitable aparición de una serie de conductas capaces de lesionar intereses de carácter predominantemente individual. La presente obra pretende el estudio y análisis de los diferentes fenómenos de carácter delictivo en el ámbito de Internet, mediante una descripción detallada de cada uno de ellos, de su capacidad para producir la lesión de bienes jurídicos relevantes y, sobre todo, de las posibilidades de la legislación, fundamentalmente penal, para hacerles frente, con especial atención tanto a las novedades introducidas por la LO 5/2010, de 22 de junio, por la que se modificó la LO 10/1995, de 23 de noviembre, del Código Penal, como a aquellos comportamientos que tienen como referente a los menores y adolescentes. De este modo, se analizan en profundidad fenómenos y sus correspondientes respuestas legales, como el de la producción, posesión y distribución de pornografía infantil a través de Internet, y otros delitos contra la indemnidad sexual, como el child grooming o ciberacoso infantil. De especial interés resultan también el amplísimo elenco de fórmulas de fraude a través de Internet; las conductas atentatorias contra la intimidad, incluidas las llevadas a cabo mediante el acceso ilícito a sistemas informáticos ajenos, vulnerando las medidas de seguridad habilitadas, y el sabotaje informático.

La pedofilia in Internet Come proteggere i nostri figli dai pericoli del web Greenbooks editore

Il modo di amare è cambiato negli ultimi 20 anni. Quanto negli anni Ottanta poteva essere deviante oggi potrebbe essere accettato se condiviso nella coppia. In questa inedita e nuova devianza quanto oggi è accettabile e dove inizia quella cattiva che lede e rompe la coppia? In questo libro, Carlins connette argomenti apparentemente scollegati tra loro come l’economia, la sociologia della famiglia e la sessualità, offrendo una prospettiva del tutto originale al dramma della nostra era che il poeta francese, Charles Baudelaire, definirebbe “quest’epoca del fortuito, volatile e transitorio”.

[Copyright: 60458fe165a3174f4db74c9914362410](https://www.greenbooks.it/copyright/60458fe165a3174f4db74c9914362410)